

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A. A. 2018/2019

_Cognome	TAZZINI
_Nome	GLORIA
_Matricola	871357
_Anno di corso	3.L
_Corso di studi	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE
_Sezione	C3
_e-mail	gloria.tazzini@mail.polimi.it
_Sede di scambio	South-Eastern Finland University of Applied Sciences
_Stato	FINLANDIA
_ID Erasmus (per sedi in EU)	SFMIKKELI07
_Semestre svolto all'estero	2°

Decidere di trascorrere un semestre all'estero penso sia stata una delle scelte migliori che potessi fare. Da anni avevo il desiderio di sperimentare per la prima volta come fosse vivere in un ambiente diverso da casa mia, mettermi alla prova e iniziare a imparare davvero a cavarmela da sola. E devo dire che i quattro mesi durante i quali ho vissuto in Finlandia sono stati i più stimolanti a livello di crescita personale.

Nello scrivere questo report vorrei essere molto concreta, in modo tale che chi decida di avventurarsi in Erasmus in Finlandia (e in particolare alla XAMK) sappia cosa aspettarsi, sia per gli aspetti positivi che "negativi".

Innanzitutto la scelta della Finlandia è stata dettata sì dalla voglia di conoscere un Paese nordico e la sua cultura, ma soprattutto dalle materie offerte dal corso di studi. Infatti, ho deciso di sperimentare un campo che il Politecnico non offre in maniera così approfondita, quello del Game Design, che alla XAMK (campus di Kouvola) costituisce invece un vero e proprio corso di studi della durata di 4 anni.

Nel compilare il Learning Agreement ho scelto corsi di vario tipo, che mi permettessero di apprendere sia aspetti teorici che pratici della materia. Sottolineo che il LA stilato prima della partenza differirà sicuramente da quello definitivo per possibili sovrapposizioni di orari o cancellazione di alcuni corsi, ma la professoressa finlandese addetta ad aiutarci a compilarlo è stata molto disponibile nel conciliare le nostre preferenze e i limiti imposti dal piano di studi.

Per quanto riguarda l'approccio degli insegnanti, il rapporto con e tra gli studenti, le modalità di insegnamento, l'università finlandese differisce parecchio da quella italiana. Il numero degli studenti all'interno di ogni classe non supera le venti persone e di conseguenza il rapporto con gli insegnanti è molto confidenziale e informale. Il numero di ore dedicate a ciascun corso è inferiore rispetto ai corsi italiani, tanto che, nonostante io frequentassi 5 corsi (di cui uno completamente online), non trascorrevi mai l'intera giornata o l'intera settimana in università.

I vari corsi sono strutturati in modo tale che durante ogni lezione ci sia una parte di spiegazione e una di revisione, le consegne sono quasi tutte settimanali e questo, a parer mio, è un punto a sfavore nelle modalità di insegnamento.

Infatti, a differenza della proposta del Politecnico, non viene dato un brief a inizio corso che verrà portato avanti per tutto il semestre, ma più consegne minori e distinte tra loro che ricordano più i compiti delle superiori.

In questo modo, secondo me, non viene data la possibilità di portare avanti un progetto complesso e ben sviluppato in ogni sua componente.

Inoltre, le revisioni degli insegnanti scarseggiano dal punto di vista critico: consistono più che altro in una presentazione dello stato di avanzamento del lavoro senza però un feedback concreto su quanto si è fatto.

Di conseguenza, se da una parte si è molto liberi nelle proprie scelte, dall'altra una mancanza di valutazione critica da parte dell'insegnante tende a non spronare nel miglioramento del proprio progetto.

Per quanto riguarda infine il rapporto con gli altri studenti, c'è una sorta di "diffidenza" iniziale da parte dei finlandesi nei confronti dei ragazzi Erasmus; tuttavia, nonostante l'apparente freddezza, si rivelano molto disponibili ad aiutare.

I corsi che ho frequentato, uno escluso, non prevedevano lavori di gruppo (altra differenza sostanziale rispetto al Politecnico) e questo probabilmente non ha giovato all'integrazione tra studenti Erasmus e non.

Se dal punto di vista universitario non posso dire di essere pienamente soddisfatta dei corsi che ho frequentato, ritengo in ogni caso che a livello di crescita personale l'esperienza dell'Erasmus sia stata una delle più importanti e il modo in cui la XAMK ha reso meno "traumatico" il distacco dalla mia quotidianità italiana è stato lodevole.

Innanzitutto, per quanto riguarda l'alloggio non ho dovuto cercare una casa in quanto l'università stessa offre la possibilità di vivere in una residenza universitaria a un prezzo davvero conveniente (circa 260€ al mese). La residenza è in periferia, ma è ben collegata con una rete di bus sia al centro città che all'università, che si trova a circa 5km.

Tutti gli studenti Erasmus e internazionali vivono all'interno di questo stesso complesso e questo facilita la creazione di legami e di momenti di aggregazione.

Nel mio caso, anche il tutor che ci era stato affidato viveva qui perciò per qualsiasi problema era sempre reperibile e disponibile.

Nelle prime settimane la figura del tutor è stata fondamentale nell'aiutarci a conoscere la città di Kouvola e come muoversi all'interno di e fuori da essa, il campus, a sbrigare alcune pratiche come quelle per l'affitto e la registrazione della residenza e in qualsiasi cosa avessimo bisogno.

Inoltre ha creato momenti di condivisione tra noi Erasmus che sono stati fondamentali per iniziare a conoscerci, visitare i dintorni della città di Kouvola e prendere parte a eventi tradizionali finlandesi come le partite di hockey su ghiaccio.

La vita in Finlandia, come ci si può aspettare, non è così a buon prezzo. Fare la spesa, uscire a pranzo o cena o fare dello shopping costa relativamente di più che in Italia ed è comunque un fattore da tenere in considerazione per la propria scelta.

Tuttavia, in quanto studenti, ci sono una buona quantità di sconti e agevolazioni se si mostra la student card che verrà fornita dall'università nelle prime settimane.

Grazie a questa carta si può pranzare alla mensa dell'università a soli 2,60€ per un pasto completo e volendo c'è anche la possibilità di acquistare una porzione da asporto a un prezzo agevolato, per la cena ad esempio. Molto convenienti sono anche i prezzi dei mezzi pubblici per gli studenti: l'abbonamento mensile del bus costa 30€ e la student card permette di avere sconti anche sui biglietti dei treni per raggiungere le città vicine, come Lathi e Helsinki.

Ultimo aspetto, ma non per importanza, di cui vorrei trattare a proposito della mia esperienza in Erasmus sono appunto i viaggi.

Consiglio vivamente di sfruttare tutte le interruzioni dell'attività didattica, le vacanze scolastiche e il tempo libero dall'università per viaggiare sia all'interno che fuori dalla Finlandia.

I paesaggi che questo Paese offre sono spettacolari, specie durante l'inverno. Nonostante il clima posso essere un fattore che scoraggia dall'uscire di casa, la neve è ciò che rende magico questo luogo.

Consiglio di fare un viaggio in Lapponia, non solo quella commerciale di Rovaniemi con il suo villaggio di Babbo Natale, ma anche quella più a nord, più selvaggia ma allo stesso tempo più spettacolare.

Kouvola dista soltanto un'ora di treno dalla capitale Helsinki, tappa obbligatoria per le sue architetture, per i musei o anche solo per una gita fuori porta nel weekend.

Infine Helsinki, sia grazie all'aeroporto che al porto, offre la possibilità di uscire dalla Finlandia per scoprire i Paesi vicini, sicuramente raggiungibili più agevolmente e a un prezzo minore rispetto che dall'Italia.

Consiglio la crociera a San Pietroburgo, una città che, nonostante le barriere linguistiche e culturali, ha tanto da offrire in termini di monumenti, storia e paesaggi.

Così come, se ne si ha la possibilità e il tempo, raccomando vivamente di andare in Islanda: il viaggio in aereo dalla Finlandia è molto più economico e il Paese è uno dei più belli che io abbia visto, un'esperienza che consiglio a tutti di fare.

Come concludere?

Sicuramente dicendo a te che stai leggendo che vivere in Finlandia non sarà certo come fare un Erasmus in Spagna o in Portogallo, ma sarà sicuramente un'esperienza che ti segnerà e ti rimarrà, oltre che sul curriculum, nel cuore per tutta la vita.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma Georgina